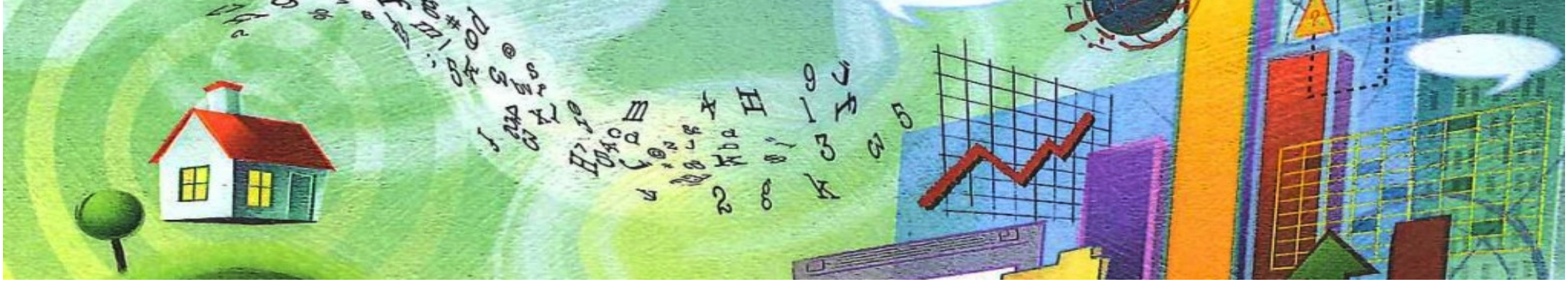


Costruire un territorio comune tra genitori, insegnanti e studenti.

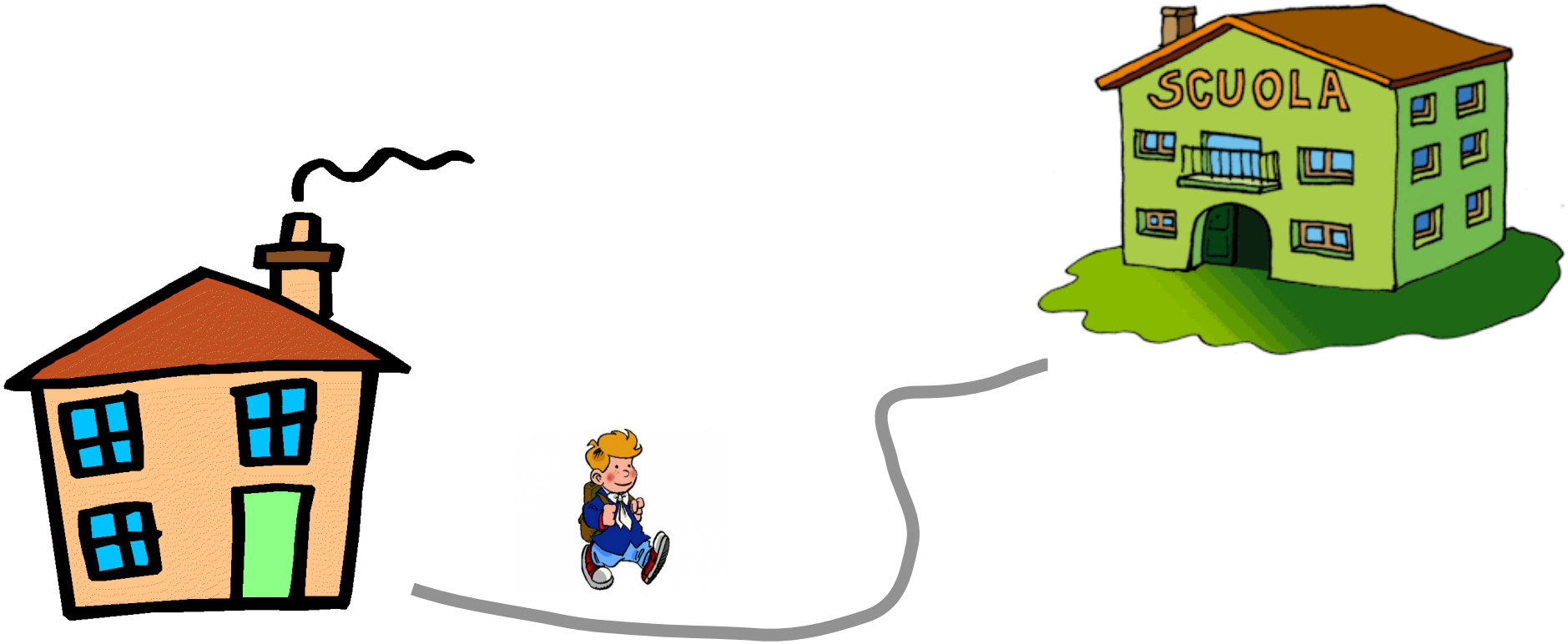
Aspetti educativi connessi con le pratiche di partecipazione e corresponsabilità.

Chiara Sità, Università di Verona

Le ragioni della partecipazione - 1

- Una visione ecosistemica dei processi di crescita
- L'idea di soggetto in apprendimento come protagonista attivo
- Dalla metafora dei “contenitori” alle “reti” dell'apprendimento (Leander et al., 2010)

Superare una geografia semplificata...



...per ripensare risorse e opportunità

I protagonisti

Le Linee Guida raccolgono la sfida indicando un'ampia platea di soggetti coinvolti:

- insegnanti, dirigenti, personale ATA
- genitori (come individui e nelle formazioni associative)
- studenti
- soggetti del territorio

Le ragioni della partecipazione - 2

"*Il potenziale evolutivo di un mesosistema è connesso con la quantità e qualità dei collegamenti tra una situazione ambientale e l'altra, e potenziato dal fatto che i soggetti siano in una relazione diadica con il bambino e costruiscano diadi tra loro o siano impegnati in attività comuni*" (Bronfenbrenner, 1986: p. 325)

Se per esempio genitori e insegnanti condividono progetti e attività, le possibilità evolutive di quel contesto sono massimizzate

Le ragioni della partecipazione - 3

- I benefici accertati del coinvolgimento dei genitori nella scuola:
  - Miglioramento dei risultati scolastici
  - Riduzione dell'assenteismo
  - Prevenzione del drop-out
  - Promozione di fattori protettivi per bambini e famiglie in difficoltà
  - Aumento della fiducia e della stima reciproca
  - Migliore consapevolezza dei ruoli

(Hoover-Dempsey et al. 1997; Epstein, 1999; Pourtois, Desmet, 2002; Lawrence-Lightfoot, 2003; Barbour et al., 2005; Pulkkinen, 2007)

Le logiche della partecipazione proposte dalle LG

- Evidenziano la necessità di legittimare tutti i livelli di coinvolgimento (personale, associativo, rappresentativo)
- Ridisegnano la relazione tra il “privato familiare” e l'orizzonte “pubblico” e sociale
- Si fondano su un'idea non riduttiva di sussidiarietà

Le logiche della partecipazione proposte dalle LG

- Evidenziano la necessità di legittimare tutti i livelli di coinvolgimento (personale, associativo, rappresentativo)
- Ridisegnano la relazione tra il “privato familiare” e l'orizzonte “pubblico” e sociale
- Si fondano su un'idea non riduttiva di sussidiarietà

Le pratiche

<u>I livelli della relazione (Epstein, 1999)</u>

- Collaborazione con la comunità territoriale
- Coinvolgimento nei processi decisionali
- Coinvolgimento in attività
- Sostegno e valorizzazione delle competenze genitoriali
- Sostegno alla famiglia come risorsa per l'apprendimento
- Comunicazione

Gli strumenti

- Bilancio sociale
- Patto di corresponsabilità

} Non semplici documenti, ma **processi**

- Organismi rappresentativi (inclusi i Forum Genitori)
- Conoscenza e trasferibilità di buone prassi già esistenti nel mondo della scuola

Lo spazio dell'agire comune

“Vivere insieme nel mondo significa essenzialmente che esiste un mondo di cose tra coloro che lo hanno in comune, come un tavolo è posto tra quelli che vi siedono intorno; il mondo, come ogni in-fra (in-between), mette in relazione e separa gli uomini nello stesso tempo.”

Hannah Arendt, *Vita Activa*